

Regione Toscana  
Giunta regionale



**Principali interventi regionali  
a favore della Valtiberina  
Anni 2010-2014**

Anghiari
Badia Tedalda
Caprese Michelangelo
Monterchi
Pieve Santo Stefano
Sansepolcro
Sestino

DG Presidenza  
AC Risorse finanziarie  
Settore Controllo strategico e di gestione

## Quadro di sintesi delle risorse

La tabella seguente presenta un quadro di sintesi delle risorse allocate in questi anni dalla Regione per la Zona, articolate per i vari settori d'intervento.

*(importi in milioni di euro)*

Politiche d'intervento	Sansepolcro	Altri comuni	Altro	TOTALE
Agricoltura e foreste	1,4		0,0	1,4
Competitività	4,5	5,2		9,8
Cultura	0,6	0,5	0,1	1,1
Istruzione, formazione e lavoro	1,8	1,8		3,6
Infrastrutture di trasporto	0,2			0,2
Servizi di TPL	0,3	0,3		0,6
Ambiente e protezione civile	2,9	2,4	0,0	5,3
Territorio		0,0		0,0
Sanità	0,0	0,0	0,0	0,0
Sociale, casa e sport	2,8	1,0		3,8
Attività istituzionali	6,8	0,6	0,0	7,4
TOTALE	21,3	12,0	0,1	33,3

## NOTA DI LETTURA DELLA TABELLA

La tabella presenta le risorse attivate a favore della zona in questa legislatura relativamente alle varie politiche regionali di intervento. Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

1. per il Piano di sviluppo rurale 2007/13 e per il Piano regionale agricolo e forestale 2012/15 sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;
2. per gli altri programmi comunitari 2007/13 (POR CreO FESR, POR CRO FSE, Italia-Francia marittimo) e per il PAR FAS 2007/13 sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);
3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2010 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.

Le risorse sono articolate per le singole politiche di spesa, individuate con riferimento alle Funzioni obiettivo del Bilancio regionale. Non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), in quanto non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.

L'allocazione delle risorse sul territorio della zona è rappresentata con il seguente dettaglio:

- sono rappresentate in colonne distinte le risorse attribuite a beneficiari residenti/a interventi localizzati in comuni con popolazione di almeno 10.000 abitanti;
- sono rappresentate nella colonna "Altri comuni" le risorse attribuite a beneficiari residenti/a interventi localizzati in comuni della provincia con popolazione inferiore a 10.000 abitanti
- sono rappresentate nella colonna "Interventi pluricomunali" le risorse relative a interventi che interessano più comuni della zona
- sono rappresentate nella colonna "Altro" le risorse impegnate a favore di beneficiari residenti nella zona per interventi relativi ad altre parti del territorio regionale.

Gli interventi relativi a comuni appartenenti a zone diverse sono rappresentati, nelle singole tabelle relative a ciascuna zona, per la totalità delle risorse ad essi collegate.

Nel caso in cui la zona comprenda il comune capoluogo di provincia, occorre considerare che a quest'ultimo sono attribuite risorse anche per interventi e politiche (sanità, agricoltura) relative all'intero ambito provinciale (e non solo alla zona di riferimento).

In appendice al report è presentata una descrizione di dettaglio dei filoni di intervento afferenti alle singole politiche.

## NOTA DI LETTURA DEL REPORT

Il report è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2010-2014, atti amministrativi e comunicati stampa), utilizzando per i dati finanziari le stesse fonti utilizzate per la tabella iniziale. Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2010-2014.

## Competitività del sistema regionale e capitale umano

### Agricoltura e foreste

- Sono state attivate risorse per un totale di 1,4 milioni, la maggior parte per attività forestali, difesa e tutela dei boschi.

Ai finanziamenti sopra citati si aggiungono anche gli interventi di livello provinciale; in particolare:

- Piano regionale agricolo forestale PRAF 2012-2015: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2012-2014 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della provincia di Arezzo 14,2 milioni nei seguenti settori: agricoltura e zootecnia, pesca marittima e acquacoltura, gestione faunistico venatoria, foreste, pesca acque interne e interventi imprevisti e urgenti.
- Piano di sviluppo rurale 2007-2013 (finanzia investimenti nelle imprese agricole, forestali e agroindustriali, protezione del territorio agroforestale, energie alternative e servizi alla popolazione nelle

zone rurali compreso l'accesso ad internet veloce mediante banda larga): i pagamenti per interventi relativi all'intero territorio della provincia di Arezzo ammontano a 125,2 milioni.

- Piano di sviluppo rurale 2014-2020 – Anticipazione per l'attuazione del programma operativo e per assicurare continuità con la programmazione 2007-2013. Destinati 20 milioni, così suddivisi: Interventi in ambito forestale: difesa, ripristino per contrastare l'erosione del suolo nelle aree montane con interventi di sistemazione idraulica forestale, di ingegneria naturalistica e manutenzione straordinaria: 17,7 milioni; infrastrutture di banda larga e ultralarga: 2,3 milioni; al 31/12/2014 per la provincia di Arezzo impegnati 1,1 milioni.
- Progetto GiovaniSi: nell'ambito del Progetto GiovaniSi (che interessa tutto il territorio regionale) nella provincia di Arezzo le domande presentate per il bando "Giovani imprenditori agricoli" sono state 88.

### Competitività

Fra le iniziative specifiche della zona si segnala che sono state attivate risorse per un totale di 9,8 milioni; in particolare:

- nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 6 milioni e i progetti finanziati 45 (fondi FAS e POR CReO FESR). Il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Sansepolcro "Sistema robotico per l'assistenza domiciliare e la socializzazione dell'anziano" (costo complessivo 1,5 milioni – contributo regionale 982 mila euro). Ai finanziamenti sopra descritti si aggiungono: per gli interventi relativi al fondo per prestiti e altri strumenti finanziari, 5,4 milioni per la zona della Valtiberina e 1,4 milioni per l'intero territorio della provincia. Inoltre sono state attivate risorse per 37,8 milioni relative al fondo di garanzia a valere su tutto il territorio regionale.
- nel settore dell'attività turistiche e commerciali (sono ricompresi interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo sostenibile e competitivo del turismo e del commercio con un approccio intersettoriale, prevedendo investimenti pubblici finalizzati alla qualificazione delle strutture per la valorizzazione dell'offerta turistica, commerciale e culturale in coerenza con modelli gestionali innovativi e con la creazione di attrazioni tematiche) le risorse attivate sono state 1,7 milioni e i progetti finanziati 9 (di cui 7 nel comune di Anghiari dal costo complessivo 2,5 milioni – contributo regionale 1,5 milioni).
- Nel settore delle infrastrutture produttive (sono ricompresi interventi per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative – centri servizi alle imprese) le risorse attivate sono state 120 mila per il progetto Samitares Brasile nel comune di Anghiari (fondi FAS e POR CReO FESR).
- Inaugurato, nell'aprile 2013 un nuovo punto vendita dedicato all'artigianato artistico ad Anghiari. A promuoverlo è Artex, nel suo ruolo di centro per l'artigianato artistico e tradizionale della Toscana con l'obiettivo di proporre alle aziende artigiane nuove occasioni di vendita nell'ambito di una strategia complessiva per la valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti.
- Approvato, nel novembre 2014, un protocollo d'intesa per la riqualificazione della area industriale dell'Alto Tevere tra Regione e Comune di Sansepolcro.

### Cultura

- Sono state attivate risorse (nel settore dei beni culturali, cultura e spettacolo) per un totale di 1,1 milioni, di cui 325 mila euro nell'ambito dei fondi FAS per finanziare 2 progetti: "Biblioteca comunale e archivi storici nella sede di Palazzo Ducci del Rosso" nel comune di Sansepolcro e "valorizzazione del patrimonio culturale - Museo delle bilance" nel comune di Monterchi.

### Istruzione, formazione e lavoro

Sono state attivate risorse per un totale di 3,6 milioni; in particolare si segnala:

- Nel settore della formazione e dei sostegni per il mercato del lavoro (fondi FSE) sono stati finanziati 123 iniziative per un costo complessivo di 404 mila euro, così suddivisi:
  - Asse I adattabilità (miglioramento e valorizzazione delle competenze degli occupati per garantire qualità e competitività del sistema produttivo e delle imprese) 26 iniziative costo complessivo 151 mila euro,

- Asse II occupabilità (azioni per il potenziamento e l'innovazione delle politiche del lavoro con particolare attenzione alle politiche di pari opportunità) 56 iniziative costo complessivo 124 mila euro,
- Asse III inclusione sociale (sviluppo della coesione sociale attraverso interventi per favorire il benessere e la qualità della vita di tutta la popolazione) 1 progetto 19 mila euro,
- Asse IV capitale umano (azioni a favore dell'innalzamento degli standard scolastici e formativi, rafforzamento e integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro; valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione) 38 iniziative 75 mila euro,
- Asse V transnazionalità e interregionalità (promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche; mobilità transnazionale a fini formativi e professionali) 2 iniziativa 35 mila euro.

Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 105 mila euro per interventi di sostegno all'occupazione, azioni inerenti il "welfare to work", tirocini e voucher formativi.

POR FSE 2014-2020 - Anticipazione: L'anticipazione delle risorse è finalizzata a garantire una immediata attuazione dei programmi operativi della programmazione 2014-2020 e assicurare continuità con l'attuale fase di programmazione 2007-2013. Per queste attività sono stati impegnati 37 mila euro per la zona della Valtiberina. A queste si aggiungono 1,5 milioni per interventi per l'intera provincia.

Garanzia giovani della Regione Toscana. A fine aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma Garanzia Giovani in attuazione della YEI (Youth employment initiative). Gli ambiti di intervento dell'iniziativa sono vari: lavoro, formazione e orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura della legalità. Per queste attività sono stati impegnati 4 mila euro per la zona della Valtiberina. A queste si aggiunge 1 milione per l'intera provincia.

- nel settore della istruzione:
  - nel settore dei servizi all'infanzia le risorse attivate sono 326 mila euro per un costo complessivo di 383 mila euro (fondi FAS e POR CReO FESR) per un asilo nel comune di Pieve Santo Stefano;
  - nel settore del sistema pubblico della ricerca - Scienze socio-economiche e umane le risorse attivate sono 520 mila euro per un costo complessivo di 650 mila euro (fondi FAS e POR CReO FESR) per il progetto ACARISS nel comune di Anghiari;
  - nel settore della scuola sono stati impegnati 2,2 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zionali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica.

- Progetto GiovaniSi

Nell'ambito del Progetto GiovaniSi (che interessa tutto il territorio regionale) di seguito si evidenziano, per misura, gli indicatori di realizzazione nella provincia di Arezzo.

- nel settore Corsi di formazione tecnica superiore (IFTS): sono stati approvati 6 corsi nel 2011-2012-2013;
- nel settore Percorsi di formazione professionale per l'anno scolastico 2011-2012 i corsi approvati, sono stati 43, gli allievi previsti 973 e gli istituti professionali coinvolti 7, per l'anno scolastico 2012-2013 i corsi approvati, sono stati 66, gli allievi previsti 1.446 e gli istituti professionali coinvolti 8, per l'anno scolastico 2013-2014 i corsi approvati, sono stati 71, gli allievi previsti 1.423 e gli istituti professionali coinvolti 10;
- nel settore Voucher per la frequenza a percorsi di alta formazione: Voucher concessi ai beneficiari residenti in provincia 34 (2011), 27 (2012);
- nel settore Tirocini non curricolari: N. tirocini attivati provincia 1.498 (2011-2013);
- nel settore Tirocini e borse di studio regionali retribuite: N. tirocinanti residenti in provincia 2;
- nel settore Progetti di conciliazione vita familiare – vita lavorativa delle donne i Comuni convenzionati nel 2011-2012 sono stati 6 mentre nel 2012-2013 sono stati 5;
- nel settore dell'apprendistato, le aziende che hanno attivato questo sistema sono state 1.484 (2011), 1.205 (2012) e 1.103 (2013);
- nel settore dell'imprenditoria giovanile le imprese richiedenti sono state 277 e quelle finanziate 245.

### Ambiente

Per interventi in materia ambientale sono stati attivati 5,3 milioni; gli interventi riguardano vari settori: energia, difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico (4,3 milioni), eventi calamitosi, aree protette.

Tra gli interventi più significativi si segnalano:

- 300 mila euro per lavori di sistemazione di frane e dissesti in località Ghiacciaia nel comune di Badia Tedalda (costo dell'intervento 800 mila euro).
- Nel Documento annuale per la difesa del suolo per l'anno 2014 in Valtiberina è finanziato l'intervento denominato "Realizzazione di muri di contenimento, barriera paramassi e rete metallica – 1° stralcio" nel comune di Sansepolcro per un importo di 350 mila euro.
- 2,3 milioni complessivi per lavori di miglioramento sismico sulla scuola elementare De Amicis (costo dell'intervento 2,6 milioni), sul Liceo scientifico Città di Piero (costo 1,6 milioni) e sul Museo Civico (costo 1,2 milioni) di Sansepolcro.
- 981 mila euro complessivi per interventi di miglioramento sismico sulla scuola media Leonardo da Vinci (costo dell'intervento 1,3 milioni) e sul Palazzo Comunale (costo 867 mila euro) di Anghiari.
- 103 mila euro per il miglioramento sismico della scuola elementare Salvetti di Pieve Santo Stefano (costo dell'intervento 1,2 milioni).
- Approvato ad aprile 2013 l'Accordo di Programma per il completamento degli interventi per l'utilizzo idropotabile delle risorse idriche del sistema Montedoglio-Valdichiana-Trasimeno, diretto a realizzare nuovi schemi sovracomunali per l'uso della risorsa idrica proveniente dal completamento dello schema irriguo di Montedoglio e dell'Acquedotto del Vivo. Il costo delle opere previste ammonta a 33 milioni.

L'intervento sulla diga prevede il rifacimento dello sfioratore crollato a dicembre 2010 e le verifiche sismiche delle strutture esistenti (costo circa 5 milioni); a novembre 2014 la Direzione Dighe ha trasmesso al Consiglio superiore dei lavori pubblici il progetto con la relativa istruttoria; a causa di ritardi del Ministero non è stato però possibile avviare i lavori di rifacimento.

- Il Programma straordinario degli investimenti ha finanziato il progetto (avviato nel 2003 e terminato) riguardante la condotta idrica di Sansepolcro (costo 1,6 milioni).
- 525 mila euro, nell'ambito degli interventi finalizzati all'implementazione di infrastrutture e investimenti produttivi per promuovere lo sviluppo economico sostenibile nelle aree protette, per vari progetti (Rifugio Piana della Capanna, Centri visite delle riserve naturali dei Monti Rognosi e dell'Alpe della Luna, per un costo complessivo di 700 mila euro).

### Infrastrutture di trasporto

- SGC E78 (Due mari): I lavori sono in corso (risultano ultimati e in esercizio 127 Km). Per le tratte in provincia di Arezzo, nel 2010 il tracciato è stato riveduto per ridurre i costi di realizzazione; sono in esercizio i tratti tra Palazzo del Pero e Le Ville di Monterchi mentre gli interventi per il nodo di Arezzo sono in fase di progettazione (previsto un investimento di 560 milioni).

A novembre 2014 Toscana, Marche, Umbria e ANAS hanno costituito la società Centralia, la società pubblica di progetto che deve porre le condizioni per partecipare ai bandi di gara Ten-T relativi all'Agenda multi annual call 2014-2020, per ottenere finanziamenti UE (a ottobre 2011 la "Due Mari" è stata inserita nella rete strategica transeuropea di trasporto TEN-T). Centralia è stata incaricata dal Ministero dei trasporti di realizzare il progetto e reperire le risorse per completare l'infrastruttura

L'impegno è realizzare la gara d'appalto e poi aprire i cantieri entro il 2015. È previsto un project financing da 2,9 miliardi per realizzare 140 chilometri.

- Viabilità regionale: nell'ambito del programma regionale degli investimenti, dal 2001 sono stati finanziati nel territorio della Provincia di Arezzo 28 progetti di cui 16 conclusi e 6 in corso, per 106,6 milioni. In particolare sono stati attivati 300 mila euro per lavori di sistemazione di frane e dissesti sulla 258 Marecchia, dal km 18+00 al km 19+400 in località "La Ghiaccia" nel Comune di Badia Tedalda. Sulla 258 Marecchia sono anche previsti lavori di sistemazione (per 100 mila euro) di una frana dal km 31+400 al km 31+600 in località "Belvedere" nel Comune di Badia Tedalda.
- A luglio 2014 è stato firmato un accordo di programma con il Comune di Sansepolcro per realizzare un nuovo ponte sul Tevere, per cui la Regione ha stanziato 3,2 milioni (su un costo di 4 milioni) con la LR 77/2013; a novembre 2014 sono stati attivati 2,2 milioni.

- Manutenzione strade regionali: nel 2010-2014 attivati 8,1 milioni per l'intero territorio della Provincia di Arezzo.
- Progettazione (servizi all'architettura e all'ingegneria per appalti di lavori pubblici) sotto soglia 500 mila euro: attivati 22 mila euro a favore del Comune di Anghiari per la riqualificazione dei tracciati carrabili del Comune e l'individuazione di percorsi ciclopedonali intorno (cammini fuori porta), nel centro e in periferia.

#### Servizi di TPL

- Attivati 417 mila euro per il territorio della Valtiberina (contratti di servizio, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL).
- Riforma del TPL: È in corso la riforma dei servizi di TPL che prevede un gestore unico, l'adozione di criteri di spesa basati su costi e ricavi standard e un contratto di servizio di 9 anni; in tale ambito, firmata un'intesa Regione-ELL; per il territorio provinciale di Arezzo sono state individuate risorse pari a 15,2 milioni annui (di cui 12,7 della Regione).
- Nuovi bus: attivati oltre 10,2 milioni in favore dell'azienda che opera nel territorio della Provincia di Arezzo. Ad aprile 2015 sono stati presentati a Sansepolcro sei nuovi autobus che entreranno a far parte del parco mezzi dell'azienda che si occupa del trasporto extraurbano su gomma in Valtiberina.

#### Territorio

- Bando in materia di paesaggio del 2011: attivati 6 mila euro per il progetto "Cammini fuori porta a Anghiari".

### **Diritti di cittadinanza e coesione sociale**

#### Sanità

- Sistema sanitario: nel 2010-2014 sono stati erogati all'Azienda sanitaria di Arezzo 2.189,3 milioni di risorse correnti relative al funzionamento dei servizi sanitari per l'intera provincia: 109 milioni per assistenza di prevenzione collettiva, 1.154,6 milioni per assistenza territoriale e 925,7 milioni per assistenza ospedaliera.

Per il 2013 l'Azienda sanitaria di Arezzo presenta una performance molto positiva e in miglioramento rispetto al 2012. Il grado di copertura vaccinale risulta in linea con quello regionale. Rispetto al 2012 l'Azienda ha conseguito una maggiore appropriatezza chirurgica e si avvicina al dato regionale. Sul versante dell'appropriatezza medica si registra una lieve flessione. Relativamente al Pronto Soccorso emerge un quadro positivo, sia sul fronte dei tempi di attesa sia su quello della soddisfazione dei pazienti. Sul fronte dell'assistenza territoriale buoni i dati per la presa in carico dei pazienti con patologie croniche. Potrebbe essere più alto il numero dei corsi AFA attivati. Nel settore della farmaceutica, l'Azienda mostra ambiti di miglioramento, sia per quanto riguarda l'appropriatezza che l'efficienza prescrittiva; la spesa pro capite, in diminuzione, raggiunge un valore pari a quello della media toscana.

Inoltre, fra le iniziative specifiche della zona si segnala:

- Nell'ambito degli investimenti sanitari 2011-2013, nella zona della Valtiberina, approvati 6 progetti per un costo complessivo di 5,2 milioni.  
Di seguito l'elenco dei progetti:
  - PO Sansepolcro (accordo Valtiberina) Realizzazione della nuova dialisi; trasferimento degenza di medicina e HDU; accorpamento degenza di chirurgia generale e Ortopedia, 2,7 milioni;
  - PO Sansepolcro (accordo Valtiberina) -Realizzazione nuovo pronto soccorso, 2,1 milioni;
  - Ristrutturazione piano terra uffici direzionali e DSM via Santi di Tito Sansepolcro, 250 mila euro;
  - Opere murarie Sestino, 95 mila euro;
  - Interventi di ristrutturazione di Badia Tedalda, 22 mila euro;
  - Opere manutenzione straordinaria CSS Caprese Michelangelo, 22 mila euro.
- Nel dicembre 2013 concluso il progetto di ristrutturazione complessivo dell'ospedale di Sansepolcro, finanziato dalla Regione per quasi 5 milioni, e che ha riguardato il pronto soccorso, l'intera rete elettrica, day surgery, sala gessi, endoscopia e chirurgia e ortopedia e il nuovo reparto di emodialisi.

#### Sociale

Sono state attivate risorse per un totale di 3,8 milioni; in particolare si segnala:

- Nel 2010-2014 sono stati impegnati 1,6 milioni destinati alle Zone distrette della zona Valtiberina per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.

- Sport: Nel 2010-2014 impegnati 66 mila euro quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive.
- Sistema abitativo e riqualificazione urbana
  - Sostegno della locazione: attivati 779,6 mila euro per il fondo di integrazione dei canoni di locazione (555,9 mila euro) e per sostenere l'autonomia abitativa dei giovani nell'ambito del Progetto Giovani Sì (223,7 mila euro).
  - Per la costruzione e/o il recupero di alloggi sono stati attivati 691 mila euro: per l'attuazione del Piano straordinario per l'edilizia sociale del luglio 2009 (279 mila euro per 4 alloggi a Anghiari nell'ambito della misura di concorso alla realizzazione di alloggi di edilizia residenziale destinati alla locazione a canone sostenibile per almeno 15 anni); per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale (369 mila euro per il LODE di Arezzo); per la redazione e l'attuazione dei piani di recupero del patrimonio edilizio esistente (43 mila euro).

## **Governance ed efficienza della PA**

### Attività istituzionali, funzionamento EELL, società dell'informazione, attività internazionali

Sono stati attivati 7,4 milioni per contributi agli Enti locali (quasi interamente per l'esercizio di funzioni trasferite, per oneri di personale, per l'esercizio associato di funzioni comunali e quali contributi alle Unioni di comuni), per interventi per la sicurezza della comunità, per interventi nel settore della società dell'informazione.

Tra gli interventi più significativi si segnalano:

- 1,1 milioni per il progetto "Diffusione della banda larga nelle aree marginali del territorio toscano - Provincia di Arezzo" (costo dell'intervento 3,5 milioni).
- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2010-2014 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 2,7 milioni per i Comuni di Anghiari (119 mila euro), Badia Tedalda (277 mila), Caprese Michelangelo (285 mila), Monterchi (315 mila), Pieve Santo Stefano (579 mila), Sansepolcro (758 mila) e Sestino (393 mila).

APPENDICE: FILONI DI INTERVENTO AFFERENTI ALLE SINGOLE POLITICHE

<i>Politica</i>	<i>Descrizione</i>
<i>Agricoltura e foreste</i>	<i>Sviluppo rurale, aiuti al reddito, agli investimenti e allo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e forestali Attività forestali difesa e tutela dei boschi Politiche agroalimentari per i prodotti dell'agricoltura sostenibile Caccia e tutela della fauna selvatica Pesca, tutela ittico faunistica e itticoltura</i>
<i>Competitività</i>	<i>Interventi intersettoriali finalizzati allo sviluppo economico extra-agricolo Interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo Sviluppo locale Fondo unico per le imprese Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese commerciali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese industriali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese artigiane</i>
<i>Cultura</i>	<i>Promozione e sviluppo della cultura (attività e beni culturali)</i>
<i>Istruzione, formazione e lavoro</i>	<i>Sistema formativo professionale Lavoro Sistema dell'educazione e dell'istruzione Attuazione programma FSE</i>
<i>Infrastrutture di trasporto</i>	<i>Innovazione e sviluppo della rete delle infrastrutture di trasporto (strade, ferrovie, porti, interporti etc.)</i>
<i>Servizi di TPL</i>	<i>Servizi di trasporto pubblico (su ferro e su gomma)</i>
<i>Ambiente</i>	<i>Approvvigionamento idrico Energia Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela delle biodiversità Difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico Smaltimento dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati Tutela delle risorse idriche Tutela dall'inquinamento dell'aria, acustico, elettromagnetico e luminoso, controllo della qualità dell'aria e risanamento aree elevato rischio amb.le Azioni di sistema per la tutela dell'ambiente Sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo ambientale Organizzazione regionale protezione civile Interventi derivanti da eventi calamitosi</i>
<i>Territorio</i>	<i>Azioni di sistema per il governo del territorio Sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo territoriale</i>
<i>Sanità</i>	<i>Sistema informativo, ricerca e sperimentazione in sanità Strutture e tecnologie sanitarie Organizzazione del sistema sanitario Formazione e politiche del personale Prevenzione Assistenza territoriale Assistenza ospedaliera Esercizi pregressi Progetti di integrazione socio-sanitaria Azioni programmate di cui al piano sanitario regionale Educazione sanitaria Servizi di prevenzione Servizi territoriali Servizi ospedalieri</i>

<i>Politica</i>	<i>Descrizione</i>
<i>Sociale</i>	<p><i>Promozione della cultura e della pratica delle attività motorie</i></p> <p><i>Investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività motorie</i></p> <p><i>Sostegno alla costruzione, acquisto, ristrutturazione edilizia e alla locazione</i></p> <p><i>Interventi nei trasporti e per la mobilità</i></p> <p><i>Altre azioni sociali rivolte all'accessibilità dei servizi pubblici</i></p> <p><i>Sostegno alla locazione abitativa</i></p> <p><i>Programmi di iniziative regionali, sistema informativo, ricerca e sviluppo</i></p> <p><i>Investimenti in ambito sociale</i></p> <p><i>Servizi di ausilio ai non vedenti</i></p> <p><i>Azioni di base dei servizi sociali</i></p> <p><i>Programmi di intervento specifico relativi ai servizi sociali</i></p> <p><i>Programmi ed azioni per il sostegno dell'inclusione sociale</i></p> <p><i>Interventi per la non autosufficienza</i></p>
<i>Attività istituzionali</i>	<p><i>Azioni di sistema regione-enti locali</i></p> <p><i>Sicurezza della comunità toscana</i></p> <p><i>Salvaguardia dei valori dell'antifascismo e della resistenza</i></p> <p><i>Tutela del consumatore</i></p> <p><i>Interventi a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata</i></p> <p><i>Interventi per i toscani all'estero</i></p> <p><i>Cooperazione internazionale</i></p> <p><i>Promozione della cultura della pace</i></p> <p><i>Attività di carattere istituzionale</i></p> <p><i>Funzionamento degli organi politici</i></p> <p><i>Attività d'informazione, comunicazione, pubblicità istituzionale</i></p> <p><i>Funzionamento del Consiglio regionale</i></p> <p><i>Servizio civile regionale</i></p> <p><i>Personale Consiglio regionale</i></p> <p><i>Innovazione tecnologica, organizzativa e sviluppo risorse umane</i></p> <p><i>Attività di informazione, ricerca, monitoraggio e valutazione</i></p> <p><i>Istituzione e sviluppo enti, agenzie e società regionali</i></p> <p><i>Nuove sedi</i></p> <p><i>Funzionamento della struttura regionale</i></p>